



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 551-2023 - Seduta N° 3813 - del 14/06/2023 - Numero d'Ordine 8

Prot/2023/724933

Oggetto Regolamento (UE) n.1308/2013 e ss.mm.ii. - OCM Vino - Disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla misura "Investimenti"-campagna 2023/2024.

Importo € 87.269,00.

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore		X
		5	3

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Avv. Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021;

VISTI altresì:

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 374/2021 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 1149/2016 all'art. 54;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;
- La Circolare AGEA Organismo Pagatore ISTRUZIONI OPERATIVE N°27 del 28/03/2023 prot. 0022922 ad oggetto: "Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno Investimenti articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ssmmii. - Campagna 2023/2024"

CONSIDERATO che il citato Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché i trattamenti sostenibili;
- la possibilità da parte delle Regioni di adottare ulteriori determinazioni per applicare la Misura "Investimenti" tra cui:
 - o Importi minimi e massimi di spesa ammissibile per domanda;
 - o Percentuale di contributo erogabile;
 - o Tipologia di beneficiario;
 - o Durata dei progetti;
 - o Ulteriori criteri di priorità riguardanti gli effetti positivi in termini di risparmio energetico;

VISTO altresì il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024" che attribuisce alla Liguria per la misura "Investimenti" l'importo di euro 87.269,00;

PRESO ATTO pertanto che il Programma in questione non rappresenta un onere finanziario per il Bilancio della Regione Liguria in quanto interamente finanziato con i Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per le misure dell'OCM Vino ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla Misura Investimenti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (**OP**) per la Regione Liguria;

RITENUTO necessario attuare la misura degli "Investimenti" nella Regione Liguria per la campagna 2023/2024, per finanziare interventi volti all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili, relativi alle operazioni di acquisto di macchine, attrezzature, contenitori nuovi per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli;

ATTESO che le operazioni individuate e riportate nel predetto Decreto Ministeriale n. 640042/2022 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel PSN 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31/12/2021;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione delle "Disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla misura investimenti-campagna 2023/2024." contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di incaricare il Dirigente della Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria del coordinamento con il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e con AGEA e di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto ivi compresi quelli relativi all'adeguamento dello stesso alla normativa comunitaria e nazionale che sarà eventualmente emanata in materia, alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni.

RITENUTO inoltre di incaricare il Settore Ispettorato Agrario Regionale della fase istruttoria della Misura;

RITENUTO opportuno tuttavia prevedere la possibilità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le richieste presentate, di assegnare ulteriori fondi alla misura, sia attraverso l'utilizzo delle eventuali disponibilità non impiegate dalle altre misure nel seguente ordine: 1) "Vendemmia verde", 2) "Promozione sui Mercati dei paesi terzi", e 3) "Ristrutturazione e Riconversione vigneti" previsti dal citato decreto MASAF n. 23313 del 18 gennaio 2023 sia utilizzando le eventuali economie finanziarie assegnate alla Regione Liguria dal Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste a seguito di rimodulazione finanziaria;

Su proposta del Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

- 1.** Di approvare le "Disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla misura investimenti- campagna 2023/2024." contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 2.** Di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca a provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto ivi compresi quelli relativi all'adeguamento dello stesso alla normativa comunitaria e nazionale che sarà eventualmente emanata in materia, la gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni;
- 3.** Di incaricare il Settore Ispettorato Agrario Regionale della fase istruttoria della Misura;

4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio regionale in quanto interamente finanziato con i Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per le misure dell'OCM Vino ai sensi del Reg. (CE) n. 1308/2013 e s.m.ei. e che la gestione finanziaria del sostegno, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
5. Di prevedere la possibilità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le richieste presentate, di assegnare ulteriori fondi alla misura, sia attraverso l'utilizzo delle eventuali disponibilità non impiegate dalle altre misure nel seguente ordine: 1)“Vendemmia verde”, 2)“Promozione sui Mercati dei paesi terzi”, e 3) “Ristrutturazione e Riconversione vigneti” previsti dal citato decreto MASAF n. 23313 del 18 gennaio 2023 sia utilizzando le eventuali economie finanziarie assegnate alla Regione Liguria dal Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste a seguito di rimodulazione finanziaria;
6. Di precisare che, per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 640042 del 14 dicembre 2022 ed alle Circolari Operative di AGEA Coordinamento ed Organismo Pagatore relative alla campagna 2023/2024;
7. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea – Ex PIUE VII Settore Vitivinicolo ed a AGEA Coordinamento;
9. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito internet della regione e su www.agriligurianet.it;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO A VALERE SULLA MISURA INVESTIMENTI- Campagna 2023/2024.

(articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ssmmii.).

1. RIFERIMENTO OPERATIVO

La Circolare AGEA Organismo Pagatore **ISTRUZIONI OPERATIVE N°27 del 28/03/2023 prot. 0022922 ad oggetto: “Modalità e condizioni per l’accesso al sostegno Investimenti articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ssmmii. - Campagna 2023/2024”**, disciplina le modalità per l’accesso, l’ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento, nonché i relativi criteri istruttori, per il sostegno degli Investimenti di cui all’art. 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013 ed al punto b) dell’articolo 58 ed al punto 2) dell’articolo 59 del Reg. UE 2021/2115.

È pertanto necessario fare riferimento al predetto documento ed alle eventuali sue successive modifiche e/o integrazioni per tutto quanto non indicato nelle presenti disposizioni.

2. FINALITÀ

La misura “Investimenti” è una misura attivata nell’ambito del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 per il settore vitivinicolo, volta all’adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DEI PROGETTI

La misura “Investimenti” di cui al presente bando si applica sul territorio della Regione Liguria.
Sono ammessi esclusivamente progetti di durata **annuale**;

4. BENEFICIARI

Ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 640042 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti.), sono autorizzati a presentare domanda di sostegno sul presente bando i seguenti soggetti operanti nel settore vitivinicolo, con sede operativa sul territorio regionale:

- 1) **le microimprese, le piccole e medie imprese** così come definite ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell’allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
- 2) **le imprese intermedie** cui non si applica l’articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell’allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
- 3) **le grandi imprese** ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro;

e che svolgono almeno una delle seguenti attività:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l’elaborazione, l’affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

I contributi non sono concessi alle imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a “Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1).

Accedono ai contributi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- sono titolari di partita IVA;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- hanno costituito nel SIAN un fascicolo aziendale elettronico aggiornato e valido;
- sono in regola con la normativa in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 della Commissione, recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite all'acquisto di macchine, attrezzature, contenitori nuovi per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, indicati al successivo punto 6. **“Catalogo degli investimenti”**.

6. CATALOGO DEGLI INVESTIMENTI

(AZIONI, INTERVENTI E SOTTOINTERVENTI, E RELATIVE DESCRIZIONI)

Di seguito si riporta il catalogo degli Investimenti (codifica delle Azioni, Interventi, Sotto e interventi, e relativa descrizione) ammessi nella Regione Liguria all'aiuto per la misura Investimenti per la campagna 2023/2024 e riportati sull'applicativo SIAN per la presentazione delle domande di aiuto.

Gli investimenti ammessi all'aiuto nella Regione Liguria, e le relative descrizioni, sono articolati per:

Azioni (A) - Interventi (B) - Sotto interventi (C)

A ciascuna Azione della successiva lista A, identificata con specifico codice, corrisponde un Intervento e relativo codice nella lista B degli Interventi e quindi un Sotto intervento e relativo codice della lista C -Sotto interventi.

Il dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria con propri atti può eventualmente aggiornare il Catalogo provvedendo ad inserire/modificare i sotto interventi.

A. AZIONI (Codice Azione - Descrizione Azione)

001 - PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI (DALLA LAVORAZIONE DELLE UVE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E ALL'ETICHETTATURA DI VINO IN CANTINA)

B. INTERVENTI (Codice Azione - Codice Intervento - Descrizione intervento)

001 - 005 ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE. COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI

C. SOTTOINTERVENTI (Codice Azione - Codice Intervento - Codice Sotto intervento - Descrizione Sotto intervento)

CATALOGO

001 - 005 - 002 – STRUMENTI PER ANALISI QUANTITATIVE E QUALITATIVE, STAZIONE GLUCOMETRICA (PESA E SONDE)

001 - 005 - 003 – DIRASPATRICI, PIGIATRICI E DIRASPAPIGIATRICI

001 - 005 - 005 - PRESSE

001 - 005 - 007 - POMPE DI VINACCE

001 - 005 - 010 – SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI FERMENTAZIONE

001 - 005 - 011 – IMPIANTI DI FILTRAZIONE

001 - 005 - 016 – POMPE NASTRI E CONVOGLIATORI

001 - 005 - 019 – REFRIGERATORI PER VINIFICAZIONE, TUBO IN TUBO, FASCIO TUBIERO, A PIASTRE

001 - 005 - 021 – CARRELLI TRASPORTATORI, CARRELLI ELEVATORI, CESTELLI, MULETTI

001 - 005 - 022 - BARILI/SERBATOI PER VINIFICAZIONE E STOCCAGGIO/INVECCHIAMENTO DEL VINO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES) /CEMENTO/ACCIAIO/FIBRA DI POLIESTERE/ACCIAIO

001 - 005 - 024 - SERBATOI PER MACERAZIONE CARBONICA

001 - 005 - 028 - MACCHINARI/ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI

001 - 005 - 030 – AGITATORI MOBILI

001 - 005 - 032 – DEPALLETTIZZATORI, SCIACQUATRICI, LAVATRICI, RIEMPITRICI, CAPSULATRICI

001 - 005 - 033 - TAPPATRICI

001 - 005 - 034 - ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO

001 - 005 - 037 - APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LAVORAZIONE, STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO

001 - 005 - 042 - LINEA D'IMBOTTIGLIAMENTO COMPRESO LA MICROFILTRAZIONE

7. LIMITI DI SPESA

L'importo della spesa minima, pena la non ammissibilità della domanda, non può essere inferiore a **2.500 euro** mentre la spesa massima ammissibile non può superare i **30.000,00 euro**;

8. DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso a saldo ed è pari al **40%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa).

Il contributo è ridotto al **20%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.

Il contributo è ridotto al **19%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024" attribuisce alla Liguria per la misura "Investimenti" l'importo di **euro 87.269,00**.

10. PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione informatica della domanda di aiuto ed entro il **30 giugno 2024**.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- IVA;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata;
- consulenze qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda, i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio, ambientali di sicurezza sul lavoro, igienico sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzatura e acquisti in leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- oneri riconducibili a revisione prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, spese per i mezzi di trasporto uve;
- spese per brochure, opuscoli;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.

12. CRITERI DI PRIORITÀ

Nel caso in cui le disponibilità finanziarie siano insufficienti a finanziare tutte le domande presentate, verrà fatta una graduatoria applicando i seguenti criteri di priorità, indicati dal richiedente (utilizzando il **modulo LIG.2**), con i rispettivi punteggi:

Criterio di priorità	punti
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale	1
Produzioni vitivinicole a DOP/IGP	1
Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	1
Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2021	1

In caso di parità di punteggio viene data priorità alla domanda presentata prima.

L'attribuzione del punteggio si basa sui criteri posseduti dal richiedente al momento di presentazione della domanda di aiuto.

13. EVENTUALI ULTERIORI RISORSE

Nel caso in cui le richieste eccedessero la disponibilità finanziaria della misura è possibile che la dotazione finanziaria assegnata al bando venga aumentata a seguito di rinunce, di ulteriori assegnazioni ministeriali o di rimodulazioni effettuate dalla Regione tra le misure del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 - settore vitivinicolo.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto per beneficiare del premio dovranno essere presentate **informaticamente** all'Organismo Pagatore AGEA tramite l'applicativo Sian dalla data di approvazione del presente bando ed entro e non oltre il termine del **31 luglio 2023** e dovranno essere altresì consegnate in forma cartacea e corredate dalla relativa documentazione alla Regione Liguria- Settore Ispettorato agrario regionale, competente per territorio entro il giorno **11 agosto 2023** salvo eventuali proroghe disposte e autorizzate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Non saranno ammesse domande pervenute dopo il termine indicato.

È ammessa la presentazione, da parte del richiedente, di una sola domanda di aiuto;

La trasmissione della domanda in forma cartacea è accompagnata da un elenco di dettaglio (**Modulo Lig.1**) nel quale sono indicati:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione;
- numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Per quanto attiene alla documentazione da allegare alla domanda di aiuto si fa riferimento al punto 10.3 delle Istruzioni operative 27/2023 AGEA.

Ai fini della richiesta di contributo le aziende compilano la domanda, corredata dalle dichiarazioni allegate alle istruzioni operative n. 27/2023 di AGEA e le ulteriori dichiarazioni secondo i moduli LIG.1, LIG.2; LIG.3 allegati al presente bando. L'elenco degli allegati da presentare è il seguente:

- Modulo LIG.1) Trasmissione documentazione cartacea della domanda di aiuto
- Modulo LIG.2) Relazione tecnico-economica
- Modulo LIG.3) Strutture non di proprietà
- Allegato 1) AGEA - Dichiarazione PMI
- Allegato 2) AGEA - Dichiarazione terreni agricoli
- Allegato 3) AGEA - Dichiarazione impresa in difficoltà
- Allegato a) AGEA - Modello per ditta individuale
- Allegato b) AGEA - Modello per società
- Allegato c) AGEA - Modello familiari conviventi

Gli allegati *Allegato a) AGEA* e *Allegato b) AGEA* sono tra di loro alternativi.

16. CRITERI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Regola generale: Devono essere presentati tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.

È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal FAX.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediata e senza sottintesi.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

IMPORTANTE: I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici, non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.

I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro. Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi simili nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
7. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e/o dal tecnico competente.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto per la voce relativa e la non finanziabilità.

I preventivi presentati possono essere oggetto di integrazione, fermo restando il rispetto della procedura di selezione attivata entro il termine di presentazione della domanda di aiuto;

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene. In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice;

Il beneficiario dovrà inoltre presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto, e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

17. TERMINE ESECUZIONE LAVORI

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda di aiuto e dichiarate ammesse devono essere completate entro il **30 giugno 2024**.

18. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO

Le domande di pagamento saldo, corredate dalla documentazione di rendicontazione prescritta, dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura entro il **30 giugno 2024** mentre la consegna alla Regione Liguria- Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio, della domanda in forma cartacea con la prescritta documentazione a corredo dovrà avvenire entro il **12 luglio 2024**;

19. RIEPILOGO TEMPISTICHE DEL BANDO

Fasi -Campagna 2023/2024	Data
Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto in forma telematica sul SIAN	31 luglio 2023
Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (già presentate telematicamente) in forma cartacea e corredate dalla relativa documentazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio	11 agosto 2023
Definizione della graduatoria di finanziabilità	30 novembre 2023
Termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo in forma telematica sul SIAN	30 giugno 2024
Termine ultimo per la presentazione delle domande (già presentate telematicamente) in forma cartacea e corredate dalla relativa documentazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio	12 luglio 2024
Predisposizione e trasmissione ad AGEA degli elenchi di liquidazione	21 settembre 2024

20. ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda comunque alle più volte citate Istruzioni operative AGEA n. 27/2023 ed alle eventuali sue successive modifiche e/o integrazioni.

Le disposizioni del presente provvedimento possono essere modificate per effetto di sopravvenute disposizioni di legge e delle indicazioni contenute nelle circolari attuative dell'organismo pagatore.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in applicazione della presente Deliberazione della Giunta regionale e ad ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021 e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “categorie particolari di dati personali”, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679. Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato -nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 064453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. Del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l’interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l’accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l’interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l’esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull’importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l’interessato;
- l’esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell’articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l’interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta. L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)

Spett.le
 Regione Liguria
 Settore Ispettorato agrario regionale

Oggetto: **Trasmissione della documentazione cartacea della domanda di aiuto misura Investimenti Campagna 2023/2024.**

Con la presente si trasmette in allegato:

la domanda di aiuto investimenti n.
 di data (rilascio)
 riferita alla Ditta (ragione sociale)
 CUA
 PEC

La **domanda di aiuto** è completa dei seguenti allegati (**barrare le caselle corrispondenti**); l'elenco ricalca i punti previsti al punto 10.3 delle **Istruzioni Operative 27/2023 di Agea**:

<input type="checkbox"/>	a) la forma giuridica dell'impresa richiedente - <u>Visura camerale</u>;
<input type="checkbox"/>	b) allegato per la dichiarazione delle P.M.I. – <u>Allegato 1) AGEA</u>;
<input type="checkbox"/>	c) i punteggi richiesti ai fini della graduatoria –(<u>Modulo LIG.2</u>)
<input type="checkbox"/>	d) il piano degli investimenti e la loro localizzazione; (<u>Modulo LIG.2</u>)
<input type="checkbox"/>	e) allegato per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi - <u>Allegato a) AGEA, Allegato b) AGEA, Allegato c) AGEA</u>;
<input type="checkbox"/>	f) allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli - <u>Allegato 2) AGEA</u>;
<input type="checkbox"/>	g) nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà per l'esecuzione di eventuali opere necessarie al collocamento/ funzionamento dell'attrezzatura e l'atto dimostrante la disponibilità delle stesse strutture per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale; qualora la durata l'atto stesso non copra l'impegno quinquennale previsto, va compilato e presentato (<u>Modulo Lig.3</u>)
<input type="checkbox"/>	h) <u>dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00</u> per le imprese senza obbligo di bilancio, con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure per aziende con obbligo di bilancio copia dell'<u>estratto</u> degli ultimi due bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente;
<input type="checkbox"/>	j) documentazione relativa al possesso di <u>sufficienti risorse finanziarie</u> di cui alla lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
<input type="checkbox"/>	k) dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. A tal fine dovrà essere allegata autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della Ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità. - <u>Allegato 3) AGEA</u>;
<input type="checkbox"/>	l) <u>relazione tecnica</u> ai fini della descrizione dell'investimento di cui alla lettera l) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023; (<u>Modulo LIG.2</u>)

<input type="checkbox"/>	m) per le opere a preventivo: presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti così come specificato alla lettera m) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
<input type="checkbox"/>	o) dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene, di cui alla lettera o) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 27/2023;
<input type="checkbox"/>	q) in caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47: <ul style="list-style-type: none"> – dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l’Azienda che richiede l’accesso all’aiuto e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; – dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati; – dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;
	u) qualora il richiedente intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico , efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36) dovrà presentare una dettagliata relazione redatta da un tecnico abilitato , terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili;
<input type="checkbox"/>	Altro:
<input type="checkbox"/>	copia del documento d’identità in corso di validità del richiedente.

Nel caso di presentazione non diretta da parte dell’Azienda (tramite CAA o professionista) indicare di seguito i recapiti:

Nome e cognome	
Recapito telefonico diretto	
Email	
PEC	
Eventuale codice ufficio	

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

SCHEDA DI RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

RICHIEDENTE:

RAGIONE SOCIALE

--

1. Punteggio ai fini della graduatoria:

Criterio di priorità	Indicare
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (punti 1)	
Produzioni vitivinicole a DOP/IGP (punti 1)	
Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda (punti 1)	
Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2021 (punti 1)	
TOTALE PUNTI	

2. Piano degli investimenti e loro localizzazione:

2.1 Finalità dell'investimento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.2 Scopo e natura dell'investimento:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.3 Ubicazione dell'investimento previsto:

Via _____ Loc. _____

Comune _____ Prov. _____

Dati catastali: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____

2.4 Eventuale altra ubicazione dell'investimento previsto:

Via _____ Loc. _____

Comune _____ Prov. _____

Dati catastali: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____

3. Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (descrizione)	N .	Costo unitario	Imponibile	IVA	Costo totale
TOTALE GENERALE					

4. Relazione tecnica ai fini della descrizione dell'investimento:

Breve storia dell'impresa richiedente	
Descrizione dell'Azienda (es: superficie agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino/spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto che si intende realizzare.	
Prospettive di sviluppo.	
Motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto, strategie e obiettivi.	

Tempi di attuazione	
Descrizione di come l'investimento inciderà sul miglioramento aziendale, l'adeguamento alla domanda del mercato e sull'aumento della competitività.	

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Da compilarsi esclusivamente nel caso di immobili non di proprietà e in caso:

1. di opere necessarie al collocamento/ funzionamento della/e attrezzatura
2. e/o la cui scadenza dell'atto di affitto/comodato sia inferiore al periodo vincolativo previsto dalla norma.

Oggetto: **Dichiarazione.**

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
il	
residente a	
Prov.	
cap	
in via	
n°	
in qualità di titolare dell'impresa	
P.IVA/CUAA	
indirizzo PEC	

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, per gli immobili in affitto/comodato ecc. (indicati nella sezione 2. del modulo LIG.2)

DICHIARA

di dover fare opere necessarie al collocamento/ funzionamento della/e attrezzatura/e di avere l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle stesse

che il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	
scade il	

SI IMPEGNA

- alla scadenza del/i suddetto/i contratto/i di affitto a rinnovarlo/i ovvero a sottoscriverne altro, in modo da poter garantire la conduzione degli immobili e quindi il mantenimento dei beni finanziati per il periodo di 5 anni dalla data della liquidazione del contributo;
- a trasmettere a Regione Liguria - Settore Ispettorato agrario regionale la documentazione sottoscritta ai fini del mantenimento degli obblighi assunti con la domanda di aiuto.

LUOGO:
DATA:
FIRMA:

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-610

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		12/06/2023 12:23
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		12/06/2023 10:19
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		09/06/2023 11:36
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		09/06/2023 09:52
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Enrico CANALE		09/06/2023 09:50

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria